

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Deliberazione n. 18 del 24 FEB. 2012

Oggetto: Tribunale di Messina. Causa "Scoglio Marco c/Provincia". Autorizzazione al Sig. Presidente a stare in giudizio. Chiamata in garanzia di Faro Assicurazioni e Riassicurazioni.

L'anno duemila DODICI il giorno VENTIQUATTRO del mese di FEBBRAIO
nella sala delle adunanze della Provincia Regionale di Messina, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento di:

PRESENTE

1) Presidente	On. Avv. Giovanni Cesare	RICEVUTO	<u>SI</u>
2) Assessore	Dott. Antonino	TERRANOVA	<u>SI</u>
3) Assessore	Dott. Michele	BISIGNANO	<u>SI</u>
4) Assessore	Dott. Renato	FICHERA	<u>NO</u>
5) Assessore	Dott. Rosario	CATALFAMO	<u>NO</u>
6) Assessore	Dott. Carmelo	TORRE	<u>SI</u>
7) Assessore	Dott. Pasquale	MONEA	<u>SI</u>
8) Assessore	Dott. Salvatore	SCHEMBRI	<u>SI</u>
9) Assessore	Prof. Giuseppe	DI BARTOLO	<u>SI</u>
10) Assessore	Dott. Maria Rosaria	CUSUMANO	<u>NO</u>
11) Assessore	Dott. Maria	PERRONE	<u>SI</u>
12) Assessore	Sig. Giuseppe	MARTELLI	<u>NO</u>
13) Assessore	Dott. Mario	D'AGOSTINO	<u>NO</u>
14) Assessore	Dott. Rosario	VENTIMIGLIA	<u>NO</u>

Assume la Presidenza On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

Partecipa il Segretario Generale Avv. Anna Maria TRIPODO

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Vista la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'Ordinamento Regionale degli EE.LL.;

Vista la L.R. n. 30 del 23/12/2000;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi dell'art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000;

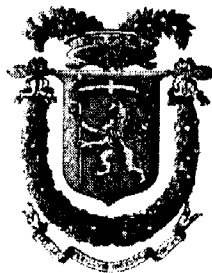
- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

Ritenuto di provvedere in merito;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA PROVINCIALE

Dipartimento 1° Affari legali, risorse umane, programmazione negoziata e partecipazioni azionarie
Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale Dott.ssa Anna Maria Tripodo

OGGETTO: Tribunale di Messina. Causa “Scoglio Marco c/Provincia”. Autorizzazione al Sig. Presidente a stare in giudizio. Chiamata in garanzia di Faro Assicurazioni e Riassicurazioni .

PROPOSTA

PREMESSO che con atto notificato il 27/09/11 il Sig. Scoglio Marco ha citato questa Provincia innanzi al Tribunale di Messina per sentirla condannare al risarcimento dei danni al mezzo e lesioni personali subiti in occasione del sinistro del 06/02/10 sulla Strada Panoramica dello Stretto direz. nord-sud a causa di sconnessioni dell'asfalto e presenza di ghiaia e terriccio;

PREMESSO che con polizza n°107005281, RCG, relativa al contratto rep. 13451 del 5 marzo 2008, la Faro Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. (più avanti: Faro S.p.A.) si è impegnata nei confronti di questa Provincia a coprire i rischi per i danni subiti da terzi derivanti dal patrimonio immobiliare provinciale nel periodo di operatività della polizza 05/03/2008 – 05/06/2010;

CHE pertanto, il sinistro regolarmente denunciato alla Compagnia ricade nel periodo di copertura assicurativa ;

VISTO l'art. 8 della polizza n°107005281 a mente del quale “la società assume a proprie cure e spese la gestione di tutte le vertenze tanto in sede stragiudiziale che giudiziale...designando... i Legali e i tecnici indicati dall'assicurato...avvalendosi di tutti i diritti ed azioni che spettano all'assicurato stesso...;

RILEVATO che dai report trasmessi dalla medesima società assicuratrice diversi giudizi, compreso quello in esame, promossi da terzi contro la Provincia per ottenere il risarcimento dei danni subiti nel periodo di copertura assicurativa non risultano definiti da Faro S.p.A. né stragiudizialmente, né, dagli atti risulta alcuna autorizzazione per la costituzione in giudizio dell'Ente;

RILEVATO ancora che la Faro S.p.A. - in virtù della decisione assunta dal Consiglio di Stato il 28/09/2011, che riforma l'ordinanza n°3296/11, resa in sede cautelare, con cui il TAR Lazio ha

deciso la sospensione dell'efficacia del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 28/07/2011, che disponeva la revoca dell'autorizzazione all'esercizio delle attività di tutti i rami – era stata posta nuovamente in **liquidazione coatta amministrativa** e che conseguentemente rivedeva il provvedimento del 29/07/2011 n°2919 con il quale l'ISVAP ha nominato il Commisario liquidatore nella persona dell'Avv. Dario Grosso;

VISTO il successivo decreto del 12 ottobre 2011 con cui il Presidente del TAR Lazio in relazione ai motivi aggiunti al ricorso cautelare n. 7035/2011, proposto dalla Società Memoin S.p.A., ha, tra l'altro, in accoglimento dell'istanza cautelare, sospeso l'efficacia della revoca all'autorizzazione all'attività in tutti i rami e di liquidazione coatta amministrativa, fino all'esame collegiale della domanda cautelare fissato per la Camera di Consiglio del 03 novembre 2011;

VISTA la decisione del 03 novembre 2011 con cui il TAR Lazio ha posto in liquidazione coatta amministrativa la "Faro";

VISTE le note del 09/02/2011 n°5428/11 e del 28/09/2011 n°32472/11 indirizzate al Dr. Giovanni De Marco, già Commissario Straordinario della Faro S.p.A., con le quali si evidenziavano una serie di anomalie nella gestione del rapporto (mancato pagamento sentenze; assenza di comunicazione sulla necessità o meno di nomina del difensore; ritardo nella corresponsione dei compensi dei Legali designati dalla Provincia, posti dal citato art. 8 a carico della medesima Compagnia);

CONSIDERATO, altresì, che la perdurante assenza di qualsiasi tempestiva indicazione in ordine alla definizione o meno della pratica, a maggior ragione in presenza di un giudizio, concretizza per quest'Ente un gravissimo pregiudizio;

RILEVATO che gli obblighi contrattuali assunti da FARO S.p.A. nei confronti di quest'Ente, stante l'attuale stato giuridico della Società, non mettono al riparo questa Provincia dai rischi di eventuali soccombenze giudiziali, ma anche dal rischio che quest'ultima, sia individuata come unico soggetto nei confronti del quale agire per l'esecuzione delle sentenze;

CONSIDERATO, in particolare, che la tardiva costituzione dell'Ente comporta la preclusione all'esercizio di alcune basilari eccezioni (decadenze di rito), quali: l'eventuale chiamata in garanzia della Compagnia assicuratrice, l'eccezione dell'eventuale prescrizione del diritto attoreo, o, avuto riguardo all'appartenenza del bene, l'eccezione di carenza di legittimazione passiva;

CONSIDERATO, pertanto, che si appalesa necessaria e conducente per la tutela degli interessi di questa Provincia costituirsi nel giudizio promosso innanzi al Tribunale di Messina da Costantino Antonino,, con citazione notificata 06/07/2011 con udienza indicata per il 05/12/2011, autorizzando a tal fine il Sig. Presidente a resistere e a nominare un Legale di fiducia al quale conferire mandato difensivo, con ogni più ampia facoltà di legge, ivi inclusa la chiamata in garanzia della Faro S.p.A. in persona del legale rappresentante;

RITENUTO che per l'attività che svolgerà il Legale incaricato, sarà prevedibilmente corrisposta per compensi e spese, in relazione al valore della controversie la somma di **€ 2.200,00=** al lordo di C.P.A. ed I.V.A. (se dovuta) che deve essere impegnata al cod. 1010903 cap 2260 del Bilancio

2011, con animo di rivalsa nei confronti di Faro S.p.A. in relazione agli oneri derivanti dal conferimento del presente incarico e dei danni conseguenti agli eventuali esiti negativi del giudizio;
VISTO il Testo Coordinato delle Leggi Regionali relative all'Ordinamento degli Enti Locali pubblicato sulla G.U.R.S. n. 20 del 09/05/08;

VISTO il d.l. n. 223/06 convertito con l. n. 248 del 04.08.06;

VISTO lo Statuto Provinciale;

SI PROPONE CHE LA GIUNTA PROVINCIALE

DELIBERI di:

PRENDERE ATTO di quanto esposto nella parte narrativa del presente provvedimento;

AUTORIZZARE il Sig. Presidente di questa Provincia Regionale a resistere nel giudizio promosso da Scoglio Marco innanzi al Tribunale di Messina dando mandato allo stesso di conferire il relativo incarico difensivo ad un Legale di fiducia, al quale accordare ogni più ampia facoltà di legge, ivi inclusa la chiamata in garanzia di Faro S.p.A. in persona del legale rappresentante;

DARE ATTO che prevedibilmente al Legale incaricato in relazione al valore della controversia per compensi e spese, relativi alla sua attività sarà corrisposta la somma di **€ 2.200,00=** al lordo di C.P.A. ed I.V.A.(se dovuta), con animo di rivalsa nei confronti di Faro S.p.A. in relazione agli oneri derivanti dal conferimento del presente incarico e dei danni conseguenti agli eventuali esiti negativi del giudizio;

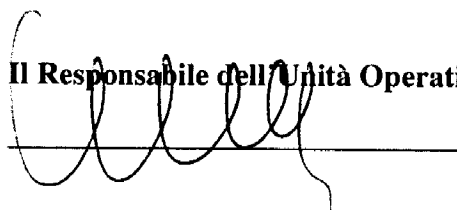
IMPEGNARE con il presente provvedimento la somma di **€ 2.200,00=** sul cod. 1010903 cap. 2260 del Bilancio 2011;

DARE mandato al Dirigente del 1° Dipartimento - U.D. Affari Legali, U.O. Legale e Contenzioso, di porre in essere gli atti consequenziali all'approvazione del presente provvedimento.

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

Copia atto di citazione not. 27/09/11

Il Responsabile dell'Unità Operativa

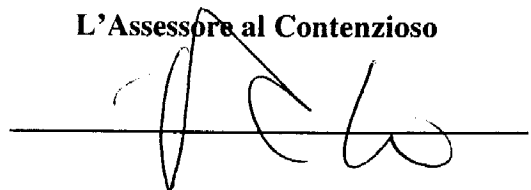


Li, 14.11.11

IL DIRIGENTE

 **25 NOV. 2011**

L'Assessore al Contenzioso



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n° 30 del 23- 12 – 2000, si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addì 12 NOV 2011

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Anna Maria Tripodo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n° 30 del 23- 12 – 2000, in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione, si esprime parere:

F A V O R E V O L E ai sensi della Delibera della Corte dei Conti a Sezioni Riunite in sede di Controllo N.6/ Contr./05 adottata nell'adunanza del 15 febbraio 2005 che esclude, dalle norme previste dall'art.1 commi 11 e 42 della L.311/2004, gli incarichi relativi alla rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'Amministrazione.

Addì 13 FEB. 2012

IL RAGIONIERE GENERALE
del 2° Dip. 1° U.D.

Dott. Antonino Catapuro

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addì

2° DIP. 1° U.D. U.C. IMPEGNI E PARERI
Impegno n. 1730 Atto del _____
Importo € 2.200,00
Disponibilità Cap. 2260 Bil. 2011
Messina 30/12/11 Il Funzionario

IL RAGIONIERE GENERALE
del 2° Dip. 1° U.D.

Dott. Antonino Catapuro

L'atto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Pro On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

L'ASSESSORE ANZIANO

f.to Dott. Antonino TERRANOVA

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Avv. Anna Maria TRIPODO

Il presente atto sarà affisso all'Albo
nel giorno festivo _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo
dal _____ al _____

L'ADDETTO

f.to _____

L'ADDETTO

f.to _____

Messina li. _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

che la presente deliberazione 2 pubblicata all'Albo di questa Provincia il 27 FEB. 2012 giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, all'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.
Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(4° comma art. 4 L.R. 5-7-1997 n. 23)

La presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari, riguardando materie elencate al 3° comma dell'art. 4 legge 5-7-1997 n. 23.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.
Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla residenza Provinciale, addì 24 FEB. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE
TRIPODO
[Signature]

12/1 22 2011

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA POSTA IN ENTRATA	
27 SET 2011	
1° DIPARTIMENTO - 1° U.D.	

TRIBUNALE CIVILE DI MESSINA
ATTO DI CITAZIONE

il dott. **SCOGLIO Marco**, nato a Messina il 03.10.1952, c.f. SCGMRC52R03F158G, ivi residente in via Laudamo 32, ed elettivamente domiciliato in Messina, via don Minzoni n. 7 is. 199/A, presso lo studio dell'avv. Giovanni Principe (pec: avv.principe@pec.it, fax: 0909080131), che lo rappresenta e difende per procura a margine del presente atto,

p r e m e s s o

- A) In data 06.02.1010, alle ore 15,30 circa, in Messina, l'attore percorreva a velocità moderata la Strada Panoramica dello Stretto con direzione di marcia nord-sud, alla guida del motociclo Kawasaki tg. CX09195.
- B) Giunto in prossimità della curva che chiude il rettilineo ove insiste il rifornimento "IP", si imbatteva in un tratto di carreggiata con asfalto sconnesso e disomogeneo, e con presenza di ghiaia e terriccio.
- C) Non appena transitata sul predetto tratto di carreggiata, la moto perdeva aderenza con l'asfalto, ed il mezzo finiva con il collidere contro il guard-rail posto sulla sinistra, provocando la caduta del conducente.
- D) Le sopra descritte condizioni del manto stradale, in particolare delle sconnessioni dell'asfalto, sussistevano già da diverso tempo, mentre la ghiaia ed il terriccio erano presenti da alcuni giorni.
- E) Tale situazione di pericolo non era stata in alcun modo segnalata con apposita segnaletica o altri dispositivi idonei ad allertare i conducenti dei veicoli.
- F) Nell'occorso l'attore riportava gravi lesioni personali per le quali veniva immediatamente trasportato al P.S. del vicino Ospedale "Papardo", dove veniva riscontrato: "Frattura scomposta dell'epicondilo femorale laterale del femore si sx; *Frattura pluriframmentaria falange ungueale 4° dito mano sn. Cervicalgia da contraccollo. Ferita lacero contusa ginocchio sx con enfisema sottocutaneo nelle parti molli della regione laterale. Ferita lacero-contusa terzo sup. di gamba sx. ferita lacero contusa 4° dito mano sx. Ferita lacero-contusa avambraccio sn. Escoriazione terzo superiore.*" (all.1).

lo sottoscritto SCOGLIO Marco, nato a Messina il 03.10.1952 (c.f. SCGMRC52R03F158G) in quanto ai sensi dell'art. 4, comma, del d.lgs. n. 28/2 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione previsto e dei benefici fiscali cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, come da allegato, delego a rappresentarmi e difendermi in ogni e grado del giudizio, compresi l'eventuale fase di opposizione e quella esecutiva, l'avv. Giovanni Principe, al quale conferisco ogni più ampia facoltà d'espletamento del mandato compresa quella di chiamare in causa o in garanzia terzi, farsi sostituire, nominare procuratori, rilasciare quietanze, proporre opposizioni, costituirsi nei giudizi di opposizione, conciliare e transigere. Eleggo domicilio presso il suo studio in Messina, via Minzoni n. 7 is. 199/a. Ai sensi del D. Lgs. N.196/03 e successive modifiche, autorizzo il trattamento dei dati personali

F.to **Marco Scoglio**
PER AUTENTICA

F.to **Avv. Giovanni Principe**

3420/02

27 SET 2011

- G) Veniva quindi ricoverato presso il reparto di Ortopedia e Traumatologia del predetto nosocomio, dove rimaneva degente sino al 12.02.2010 (v. cartella clinica, all.2).
- H) Successivamente, egli si sottoponeva a numerosi esami, controlli e visite specialistiche sino al 12.10.2010 (v. all.ti da 3 a 3/10), data in cui veniva dichiarato guarito con postumi da valutare (all.to 4)
- I) Nonostante le assidue ed intense cure riabilitative praticate – comprovate dalla corposa documentazione prodotta (all.ti da 4 a 4/28) lo Scoglio è guarito dallo stato di malattia conseguente all'incidente con esiti invalidanti a carattere permanente nella misura del 13%, susseguenti ad una inabilità temporanea totale di giorni quaranta, una inabilità temporanea parziale (al 50%) di ugual durata, ed una inabilità temporanea parziale di gg. 60 al 30% giusta relazione medico-legale che si produce (all.to 5) a firma del dott. Salvatore Rao.

DANNO PATRIMONIALE

Lucro Cessante

- J) Durante il periodo della invalidità temporanea il danneggiato, di professione dottore commercialista (cfr. tesserino dell'ordine dei dottori commercialisti di Messina, all.6) non ha potuto svolgere la sua attività lavorativa produttrice di reddito. Tale invalidità ha inciso, evidentemente, sulla effettiva produzione del reddito e va risarcito il danno conseguente a tale lucro cessante. I giorni di inabilità lavorativa specifica sono i seguenti:
- 40 giorni al 100%
 - 40 giorni al 50%
 - 60 giorni al 30%
- K) Con riferimento alla entità giornaliera del reddito che sarebbe stato prodotto [dividendo il reddito annuale - € 19.567,00 (v. modello unico 2010, all.7) - per 365 giorni] ed alla durata dello stato di malattia, si giunge alla determinazione del lucro cessante da reddito per inabilità temporanea di €. 4.258,37. In totale, dunque, a titolo di danno patrimoniale per lucro cessante compete all'attore la somma complessiva di €. **4.258,37.**

Danno emergente

Lo istante, in conseguenza delle lesioni subite, ha sostenuto esborsi di somme

per visite specialistiche, trattamenti riabilitativi, acquisto di farmaci, visita e relazione medico-legale, pari a complessivi € 4.366,62 come da documentazione che si produce (all.8).

L'attore, inoltre, ha provveduto alla riparazione dei danni subiti dal motociclo Kawasaki tg. CX09195, sostenendo una spesa pari ad € 2.000,00, giusta fattura di riparazione n. 69/002 del 26.03.2010 (all.9) emessa dalla Concessionaria Kawasaki HD Motor di Messina.

L) La convenuta Provincia Regionale di Messina, ancorchè diffidata (v. raccomandate a.r. in atti, all. 10-11), non ha inteso risarcire i predetti danni, così costringendo l'attore ad incoare il presente giudizio per far valere il suo diritto risarcitorio.

RITENUTO

- Che il convenuto Ente pubblico, proprietario della strada ove avvenne l'evento dannoso, è da ritenersi responsabile dell'accaduto, ex art. 2051 c.c., per avere posto in essere una situazione di pericolo per l'incolumità di terzi, non visibile, nè prevedibile, nè adeguatamente segnalata, costituente insidia stradale.
- Che, in ogni caso, ~~L'ENTE~~ ^{L'ENTE} convenuto è tenuto a rispondere per negligenza, costituendo tale protratto comportamento omissivo fatto colposo ex art. 2043 c.c., causativo di danno ingiusto a terzi.
- Che il danneggiato Scoglio Marco ha quindi diritto al risarcimento di tutti i danni, patrimoniali e non, patiti nell'occorso nella complessiva misura di € 47.249,70, così ripartiti:

DANNO NON PATRIMONIALE

DANNO BIOLOGICO (COMPENSIVO DELLE SOFFERENZE MORALI E FISICHE PATITE)

- € 4.540,00 per I.T.T. (€ 113,50 al dì x gg. 40);
- € 2.270,00 per I.T.P. al 50 % (€ 56,75 al dì x gg. 40);
- € 2.043,00 per I.T.P. al 30% (€ 34,05 x 60);
- € 28.323,00 per I.P. del 13% (tabelle Messina 2011), e così, in totale, € 37.176,00;

DANNO PATRIMONIALE

- € 4.366,62 per spese mediche (riabilitazione, farmaci, visite specialistiche, visita e relazione medico legale).
- € 2.000,00 per spese di riparazione del motociclo tg. CX09195
- € 4.258,37 per mancato guadagno; il tutto oltre interessi dal dì dell'evento al soddisfo, e rivalutazione monetaria.

Tutto quanto sopra premesso e ritenuto, il dott. Marco SCOGGIO,

c i t a

la **Provincia Regionale di Messina**, in persona del legale rapp.te *pro tempore*, Corso Cavour, Messina, a comparire innanzi al Tribunale civile di Messina, ore 9 e ss., all'udienza del 05.01.2012 innanzi al Giudice che verrà designato ai sensi dell'art. 168 bis, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c., e con avvertimento che la costituzione oltre i predetti termini implica le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c., per ivi sentire accogliere le seguenti

domande

1. Accertare e dichiarare che la responsabilità dell'incidente occorso in data 06.02.2010 a Scoglio Marco, e per cui è controversia, è imputabile in via esclusiva alla convenuta Provincia Regionale di Messina.
2. Conseguentemente, dichiarare il diritto dell'attore ad essere risarcito per i tutti i danni patiti nell'occorso, per come sopra dettagliati, e, per l'effetto, condannare la Provincia Regionale di Messina a corrispondergli l'importo di € 47.249,70, oltre interessi e rivalutazione monetaria dal dì dell'evento al soddisfo, o quella somma maggiore o minore che risulterà equa e conforme a giustizia, anche a seguito dell'espletanda istruttoria.
3. In via istruttoria, si chiede l'ammissione di prova testimoniale sulle circostanze capitolate sub A-B-C-D-E della premessa da intendersi qui trascritte e precedute da "vero o non che"; si indicano a testi i signori Capillo Fabrizio e Magaudda Paola, ed il legale rappresentante della HD Motor srl di Messina
4. Si chiede, inoltre, l'ammissione di c.t.u. medico-legale sulla persona dell'attore al fine di accertare natura ed entità delle lesioni riportate

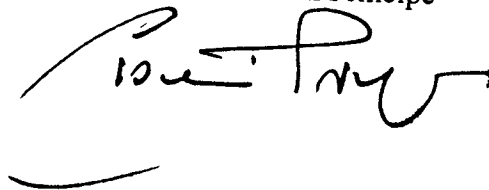
nell'occorso dall'attore, la durata dello stato di malattia conseguente, e la misura dei postumi invalidanti permanenti residuati.

Si producono in copia tutti i documenti sopra indicati.

Messina, lì 20.09.2011

Ai fini fiscali si dichiara che il valore della causa è di € 47.249,70

Avv. Giovanni Principe

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Principe', with a long horizontal flourish underneath.

RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza come in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'U.N.E.P. presso la Corte d'Appello di Messina, ho notificato copia conforme al suesteso atto alla Provincia Regionale di Messina, in persona del legale rapp.te pro tempore, domiciliato in Messina, Corso Cavour, ivi consegnandola

*A m. dell'inf. Giulio
Dunnebo d.p.
27/9/11*



29652

448

22 SET 2011

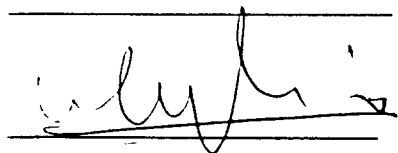
Io sottoscritto **SCOGLIO Marco**, nato a Messina il 03.10.1952 (C.F: SCGMRC52R03F158G) dichiaro di essere stato informato dall'Avv. Giovanni Principe, in ossequio a quanto previsto dall'art. 4, 3° comma del d.lgs, 4 marzo 2010, n. 28, 1. della facoltà di esperire il procedimento di mediazione previsto dal d.lgs. n. 28/2010 per tentare la risoluzione stragiudiziale della controversia insorta tra me e la Provincia Regionale di Messina in relazione al risarcimento per l'incidente occorsomi in data 06.02.2010 in Messina, nonché dell'obbligo di utilizzare il procedimento di mediazione previsto dal d.lgs. n. 28/2010 (ovvero per le materie ivi contemplate, i procedimenti previsti dal d.lgs n. 179/2007 o dall'art. 128-bis del d.lgs. n. 385/1993 e successive modificazioni), in quanto condizione di procedibilità del giudizio, nel caso che la controversia sopra descritta sia relativa a diritti disponibili in materia di condominio, diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno derivante dalla circolazione di veicoli e natanti, da responsabilità medica e da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità, contratti assicurativi, bancari e finanziari.

2. della possibilità, qualora ne ricorrano le condizioni, di avvalersi del gratuito patrocinio a spese dello Stato per la gestione del procedimento;

3. dei benefici fiscali connessi all'utilizzo della procedura, ed in particolare:

- a) della possibilità di giovare di un credito d'imposta commisurato all'indennità corrisposta all'Organismo di mediazione fino a concorrenza di 500 euro, in caso di successo; credito ridotto della metà in caso di insuccesso; e delle circostanze che:
- b) tutti gli atti, documenti e i provvedimenti relativi al procedimento di mediazione sono esenti dall'imposta di bollo e da ogni spesa, tassa o diritto di qualsiasi specie e natura;
- c) c) che il verbale di accordo è esente dall'imposta di registro entro il limite di valore di 50.000 euro e che in caso di valore superiore l'imposta è dovuta solo per la parte eccedente.

Messina, li 20.09.2011

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Scoglio', is written over a horizontal line. The signature is fluid and cursive.